



PIACE, ATTIRA,
MUOVE IDEE, PERSONE, LAVORO.
IL DESIGN È OVUNQUE E TUTTI LO
VOGLIONO (FARE). MENTRE MILANO
SI MOBILITA PER LA SETTIMANA
DEL MOBILE, *MILLIONAIRE* TRASFORMA
L'EVENTO IN UN'OPPORTUNITÀ



Milano Design Week

Dal 9 al 14 aprile, arriva a Milano il Salone internazionale del mobile, la manifestazione più importante del mondo in tema di design. INFO: www.cosmit.it

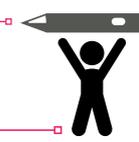
200MILA
mq di esposizione



300MILA
visitatori attesi
da 160 Paesi

1.950
espositori (di cui
il 20-25% stranieri)

700MILA
designer del
Salone satellite

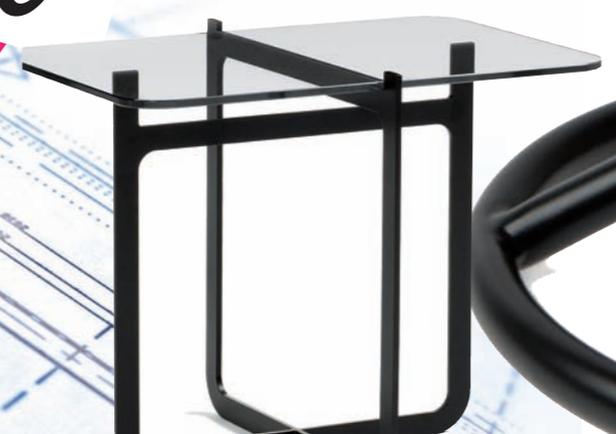


5 quartieri del design
a Milano (Brera,
Tortona, Ventura
Lambrate, Porta
Romana, Porta
Venezia)



design

ti lovvò!

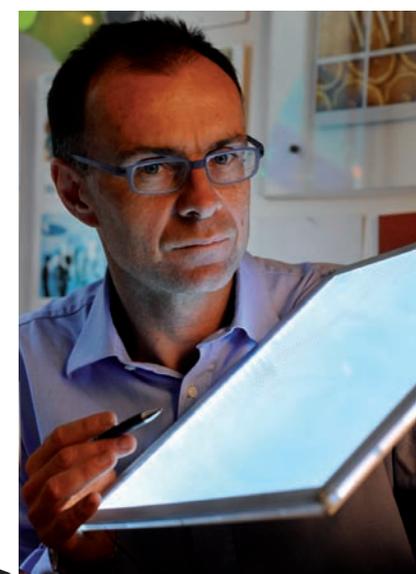


Non solo Milano
Firenze, dal 20 al 26 maggio
(www.florencedesignweek.it)
Venezia, dal 12 al 20 ottobre
(www.venicedesignweek.it)
Padova, dal 7 al 17 ottobre
(www.padovadesignweek.it)

IL PROFESSORE Il design è un lavoro che si impara

«La buona notizia è che il mestiere si è globalizzato: un designer italiano può lavorare con gli Stati Uniti come con l'India. La cattiva è che in Italia sono tantissimi a volerlo fare, complici le numerose scuole di design, pubbliche e private, nate negli ultimi 15 anni». Giulio Ceppi, architetto e designer, docente al Politecnico di Milano, fondatore dello studio di design Total Tool (www.totaltool.it), ci spiega quali passi intraprendere per fare questo mestiere.

Come si diventa designer?
«Il primo passo è frequentare l'università. In Italia abbiamo ottime facoltà di Design (oggi si chiamano "scuole"), dal Politecnico di Milano a quello di Torino, dall'Università di Palermo a Bolzano, Firenze, Venezia,



Napoli. Ma attenzione: il designer oggi non è più colui che disegna tavoli e sedie. Il design è in tutto ciò che ci circonda. **In cosa specializzarsi?**
«Oltre ai corsi di Product Design si può studiare Interior Design, Interaction, Service, Visual Communication and Brand. Dietro queste etichette si celano competenze diverse, che consentono di lavorare a contatto con le aziende»



«Il designer è un'attività che impari a fare. Poi ci sono le star, ma non è necessario diventarlo»
Giulio Ceppi

» di tutti i tipi, progettando a 360°: dai servizi di un hotel o di un autogrill al packaging di un'azienda, dalle interfacce Web alle nuove tecnologie e nuovi materiali».

È importante la gavetta?

«Sì. Il design è un lavoro che si impara a fare e l'esperienza pratica è fondamentale, sia che si svolga in un'azienda sia in uno studio professionale. Bisogna cercare di vedere più cose possibile, avere tanta "polvere sulle spalle" prima di fare il passo successivo, che può essere eventualmente quello di aprire un proprio studio».

Consiglia di frequentare un master?

«Sì, ma solo dopo aver fatto

qualche anno di esperienza. Tra i più accreditati, il Master in Business design della Domus Academy (www.domusacademy.it), che coniuga le competenze di design con quelle economiche e il Master in Design strategico del Politecnico di Milano (www.mip.polimi.it), che studia le attività di progettazione legate ai prodotti e servizi con cui un'azienda si presenta sul mercato».

design
ti lovorò!

i soldi te li dà il Web

Lo sapevate che anche in Italia c'è un sito che aiuta a trovare i soldi online, come fa Kickstarter negli Usa? Stiamo parlando di GarageDesign. Funziona così: «I designer inviano i loro progetti, noi li selezioniamo e produciamo quelli che ci sembrano più interessanti, mettendo in contatto i designer con aziende e artigiani. Il prototipo così realizzato è inserito nel nostro shop, ma a quel punto sarà il consumatore a decretarne il successo, decidendo o meno di acquistarlo. Se il consumatore lo compra, l'oggetto viene prodotto. Sono 2.800 i designer che finora hanno partecipato ai bandi e 30 i prodotti selezionati e messi in vendita sul sito» spiega Alessandro Molinari, uno dei fondatori. **INFO:** www.garagedesign.it



Jaime Hayon e la sua poltrona Ro.



LA STRATEGIA

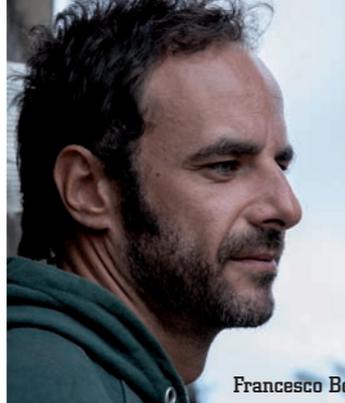
vendi un sogno non un oggetto

Lui è Jaime Hayon, il designer spagnolo considerato dal *Time* come uno dei più importanti progettisti dei nostri tempi. La sua poltrona si chiama *Ro*. Sarà presentata durante la Design Week nello showroom milanese di Fritz Hansen, eppure per mesi è circolata sul Web, tra la stampa e gli addetti ai lavori. Il segreto? Il suo alto schienale che, grazie a un'operazione di marketing, è stato presentato come rifugio per isolarsi dalla vita frenetica, luogo confortevole per trovare la tranquillità. La Rete è un mezzo potente, ma non è niente senza una strategia che la utilizzi nel modo giusto.

INFO: www.fritzhansen.com



LA STORIA



Francesco Bordin

Io e una porta-laptop a incastro

Francesco Bordin, padovano, 39 anni, ha inventato da zero Stukk, il supporto per computer formato da tre pezzi di pvc espanso che si possono incastrare tra loro creando varie inclinazioni.

Come è nata l'idea?

«Avevo bisogno di un porta-laptop poco ingombrante e facilmente trasportabile con il mio computer, così un giorno ho preso un pezzo di cartellone pubblicitario e mi sono messo a tagliarlo e incastarlo. L'oggetto piaceva e ho deciso di produrlo».

Come hai fatto?

«Ho fatto una ricerca di materiali e ho scelto il fomalux, uno scarto della plastica usato per fare i prototipi. È resistente e leggerissimo». Stukk è in vendita a 29 euro sia online sia nei negozi Mondadori e Cargo.

Obiettivi futuri?

«L'idea di Stukk si è evoluta in un concept e diventerà un'azienda. Alcuni giovani designer stanno lavorando ad altri oggetti realizzati con la tecnica dell'incastro. Il principio è: tutti possono costruirsi qualcosa da soli ed essere dei designer».

INFO: www.stukk.it



IL DESIGN È GLOBALE, VIENI A MILANO

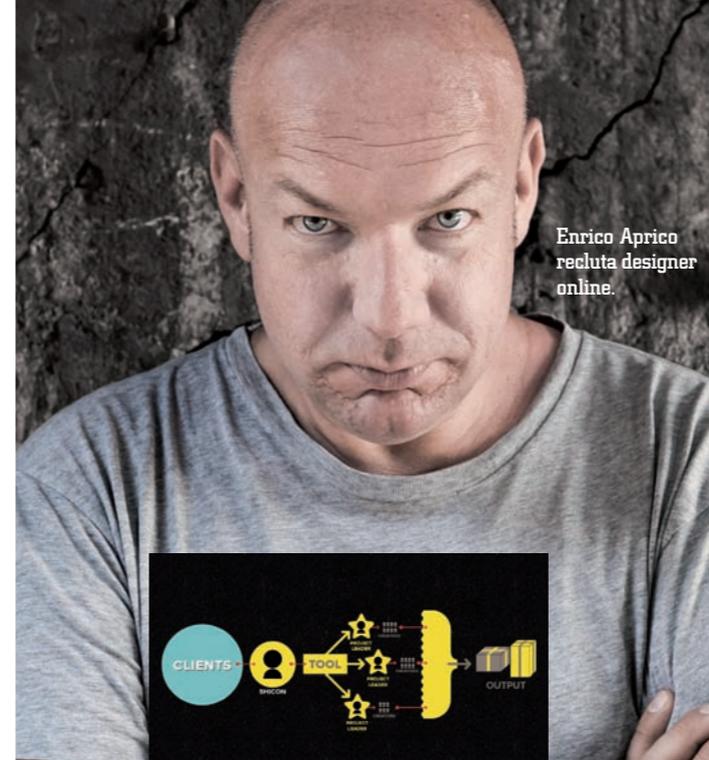
«Milano è la capitale del design, il luogo dove si trova una straordinaria sinergia tra aziende, produttori e designer. Per questo abbiamo deciso di aprire uno studio qui» dice Kimming Yap, direttore creativo di Creativeans di Singapore. «L'Italia è sempre stato un paese di grandi tradizioni e cultura e questo è molto importante per un designer. La sua apertura ha sempre concesso spazio agli stranieri per incontrarsi qui e firmare insieme nuovi progetti, che spesso danno vita a risultati innovativi». INFO: www.creativeans.com

design
ti tovo!

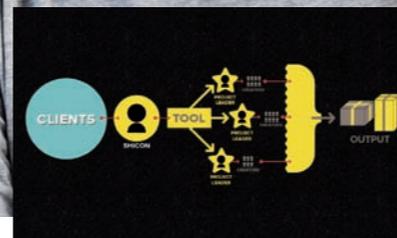


«Il design si sta trasformando. Dopo anni in cui la forma sembrava vincere su tutto, oggi entra in gioco il coinvolgimento del consumatore. La creatività da sola non basta»

Paolo Ferrarini, senior researcher di Future Concept Lab
www.futureconceptlab.com



Enrico Aprico recluta designer online.



AAA
cercasi creativo online

Si chiama Shicon ed è una piattaforma di crowdsourcing che recluta sulla Rete designer e creativi di tutto il mondo per realizzare progetti che vanno dal logo di un'azienda a un prodotto di design fino a spot pubblicitari e idee creative digitali. «I nostri clienti sono aziende di tutti i tipi, da Bmw a Sterilgarda, da Ovs a Condé Nast» ci ha spiegato il Ceo, Enrico Aprico. «Insieme a loro decidiamo un budget e lanciamo il contest in Rete. Il vincitore (di solito più di uno) riceve un premio in denaro. Per progetti più complessi creiamo invece dei team di lavoro "virtuali", scegliendo dal nostro database creativi di tutto il mondo». INFO: www.shicon.com

L'IMPRESA

Tra business e nostalgia

«Lampade così non se ne trovano più. O si sono rotte o sono state acquistate all'estero. E io volevo ricreare quelle emozioni». Alberto Crucitti, milanese, 50 anni, ex perito elettronico

e imprenditore nel mondo musicale e delle energie rinnovabili, dopo aver passato una vita a collezionare lampade anni 50 e 60, ha deciso di disegnarle lui. La sua collezione si chiama Psykea.

Perché ha scelto il vetro?

«Una scelta "di pancia", ma con un progetto imprenditoriale: il vetro è il materiale che si riesce a riprodurre meglio, non cambia con il tempo, come

invece avviene alla plastica, e non deperisce come il legno. Inoltre può essere prodotto in Italia, dove esistono artigiani che lo soffiano».

Come ha realizzato il suo progetto?

«Mi sono documentato per più di un anno, cercando di individuare i modelli che sopravvivono al tempo. Ne ho studiato



Alberto Crucitti

le forme, le curvature, ho fatto infinite cartelle e schizzi. Poi sono andato alla ricerca di artigiani che realizzassero gli stampi in ghisa e soffiassero il vetro. Li ho trovati in Toscana».

Quanto ha investito?

«Intorno a 50mila-60mila euro. Mi sono serviti per gli stampi, che sono molto costosi, e per realizzare i prototipi. Ho costruito un sito che è anche un e-commerce e mi sono affidato a un'agenzia di comunicazione per promuovermi».

Qual è il suo obiettivo di business?

«Per avere un minimo di margine da reinvestire dovrei vendere 400-500 pezzi all'anno. Sono quantità artigianali, che la vetreria alla quale mi sono appoggiato è in grado di produrre. Il grosso dell'interesse dovrebbe venire dall'estero più che dal mercato italiano».

Il suo sogno?

«Rilevare una vetreria e produrre lampade in proprio». INFO: www.psykea.it





**L'OPPORTUNITÀ
disegna la tua sedia**

Si chiama Promosedia International Design Competition il concorso internazionale per la progettazione di sedie e complementi per il mondo delle sedute. Primo premio: 3.500 euro e la possibilità di veder realizzata ed esposta la propria idea nelle principali fiere internazionali di settore. Scadenza: 15 giugno 2013. **INFO:** www.italian-chair-district.it

Nelle foto, le sedie premiate nella scorsa edizione.



design
ti trova!

*Tu hai un'idea,
l'azienda ha gli strumenti
noi vi facciamo incontrare*

Sono tanti i designer in cerca di aziende che producano le loro idee, ma anche tante le imprese in Italia che posseggono macchinari, magari in questo periodo poco utilizzati, e desiderano innovare producendo oggetti di design. Youtool, una startup bolognese, mette in contatto questi due mondi attraverso lo strumento del workshop online. «Andiamo alla ricerca di aziende locali, realizziamo un video all'interno della fabbrica in cui si vedono i

materiali e i macchinari a disposizione e cosa si può fare con essi» spiega Elena Vai, fondatrice della società con Enrico Maria Pastorello. «Lo carichiamo sul sito e lanciamo il workshop online. Il designer ha 15 giorni di tempo per elaborare un progetto, durante i quali è affiancato dal

nostro team che fa da tutor. Alla fine del periodo, selezioniamo i progetti, i cui prototipi saranno messi in vendita sul sito. **INFO:** www.youtool.it



Nella foto, il team di Youtool.



Andrea Scandella

L'INVENZIONE

Per fare una camera bastano due pallet

«Mi trovavo a Lisbona per l'Erasmus, avevo pochi soldi e la necessità di arredare la mia stanza in affitto. Un supermercato sotto casa continuava ad accumulare bancali, così mi è venuta l'idea di prendere tutto questo legno (certificato e di qualità) che giaceva lì senza futuro». Andrea Scandella, milanese, 24 anni, scopre che scomponendo i bancali si può ricavare un modulo con il quale costruire tutti gli arredi di una camera: sedia, scrivania, sgabello, libreria e letto. Decide di farne una tesi di laurea che chiama Pallet Room. Poi crea un sito che spiega come realizzarli: Andrea vuole infatti che il suo progetto sia di "educazione al design" e che, in un momento di crisi come questo, chiunque possa costruirsi i mobili da solo. «Il sito ha avuto un successo enorme, con centinaia di visualizzazioni e richieste di contatti. Sulla base di questa rete di utenti sto realizzando un portale dove farò confluire tutti i progetti legati all'ecodesign». Il sito ha portato anche contatti: lo studio dove lavora attualmente (mentre si prepara per la laurea magistrale al Politecnico di Milano) lo ha trovato proprio tramite Pallet Room. **INFO:** www.palletroom.com



**LA PROMOZIONE?
ON E OFFLINE**

Un portale sul quale i designer possono caricare gratuitamente il proprio profilo e le foto dei prodotti realizzati o dei progetti in fase di sviluppo. E un libro-catalogo, *Design For* (Fausto Lupetti Editore, 24 euro), con altrettante foto di designer e prodotti e il loro numero di telefono, che viene spedito tutti gli anni a 250 aziende italiane. Lo scopo? Fornire una vetrina gratuita ai giovani designer e favorire il contatto con aziende alla ricerca di progettisti e collaboratori. **INFO:** www.promotedesign.it



**Vuoi fare il designer?
Chiedi al nostro esperto**

Hai un'idea di design ma non sai come svilupparla? Vuoi diffondere un prodotto o farti conoscere sul Web? Chiedi consiglio al professor Giulio Ceppi. Scrivi a esperto@millionaire.it entro il 30 aprile, specificando nell'oggetto "design".

